



DECRETO n. 196 del 06.12.2022

Oggetto: Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS n. 41/2021). Asse 3. Azione 3.3.4 Sub-azione C) " Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico". DGR n. 1391 del 16/09/2020 "Bando per l'erogazione di contributi per interventi di adeguamento delle strutture turistico-ricettive al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura e l'ordinario svolgimento delle attività turistiche, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Accettazione delle domande di saldo presentate tardivamente nel caso di progetti conclusi entro i termini originari fissati da bando.

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza, in ragione del persistere delle conseguenze dovute all'emergenza sanitaria Covid-19, l'accettazione delle domande di saldo presentate tardivamente, nel caso di progetti conclusi entro i termini originari fissati da bando, abrogando il termine perentorio previsto dall'art. 14 comma 2 del bando, la revoca del contributo prevista dall'art. 16 comma 2 lett. b) nonché la riduzione del contributo prevista all'art 16 comma 3 lettera a) del bando DGR n. 1391/2020 "Bando per l'erogazione di contributi per interventi di adeguamento delle strutture turistico-ricettive al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura e l'ordinario svolgimento delle attività turistiche, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS n. 41/2021) Azione 3.3.4 – Sub-Azione C).

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

PREMESSO

che con decisione C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015 la Commissione europea ha approvato il programma operativo "POR Veneto FESR 2014-2020", successivamente modificato con decisioni di esecuzione (CE) C(2018)4873 final del 19 luglio 2018, C(2019)4061 final del 5 giugno 2019 e (C2020) 7754 final del 5 novembre 2020;

che nel "POR Veneto FESR 2014-2020", nell'ambito dell'Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi", è prevista l'azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa", ed in particolare la Sub-azione C) "Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico";

che la Giunta regionale, con DGR n. 1871 del 25 novembre 2016, ha individuato la Direzione Turismo quale Struttura Responsabile dell'Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa";

che a seguito degli effetti negativi dovuti alla pandemia generata dal Covid-19, è emersa la necessità di un rilancio complessivo dell'economia veneta così fortemente colpita dalla crisi, e di un sostegno ai settori economici più penalizzati dalla crisi post-Covid19, fra i quali in particolare il turismo, con l'attivazione di misure di aiuto a favore delle PMI turistico-ricettive per promuovere e sostenere investimenti innovativi in ambito digitale, in grado di favorire l'innovazione e la differenziazione dell'offerta e dei prodotti turistici dell'impresa e consentirne la rigenerazione e il riposizionamento;

che con DGR n. 1391 del 16 settembre 2020 è stato approvato il “Bando per l’erogazione di contributi per interventi di adeguamento delle strutture turistico-ricettive al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura e l’ordinario svolgimento delle attività turistiche, in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, il quale ha previsto l’erogazione alle PMI turistico-ricettive di aiuti in conto capitale nella misura del 70% sulle spese sostenute per interventi di adeguamento delle strutture turistico-ricettive al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali, di entità compresa fra 5.000 e 20.000 euro;

che il Bando in oggetto prevede:

- all’art. 13 che “I progetti ammessi dovranno essere conclusi entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente della Direzione Turismo che approva l’ammissione a sostegno”;
- all’art. 14 comma 2 che “Il Beneficiario presenta tramite SIU (...) la domanda di saldo entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di conclusione del progetto; le spese non rendicontate validamente entro tale termine non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa e relativo saldo (...)”;
- all’art. 16 comma 2 lett. b) che “La Direzione Turismo procede alla revoca totale del sostegno nei seguenti casi:
b) mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo del sostegno e dei relativi allegati entro i termini previsti dal presente bando (...)”;
- all’art. 16 comma 3 lett. a) che “La Direzione Turismo procede a revoca parziale del sostegno, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, nei seguenti casi: a) presentazione tardiva della domanda di saldo fino a un massimo di 20 giorni con l’applicazione di una riduzione del contributo spettante pari all’ 1% per ogni giorno di ritardo”;

che la stessa DGR n. 1391/2020, in deroga a quanto stabilito dalla DGR n. 226 del 28 febbraio 2017, che individua AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, cui affidare la gestione delle misure turistiche di cui all’Asse 3, Azione 3.3.4, Sub-azioni A), B), C) e D) del POR-FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, ha disposto di incaricare la SRA Direzione Turismo dell’istruttoria delle domande e dei successivi adempimenti tecnico-amministrativi;

che con DGR n. 529 del 28 aprile 2020, la Giunta regionale ha disposto l’autorizzazione alla proroga dei termini e/o alla modifica delle disposizioni dei bandi vigenti del POR FESR 2014-2020, con lo scopo di rispondere alle difficoltà manifestate dai beneficiari per effetto dell’emergenza sanitaria da diffusione del virus COVID-19;

che la medesima DGR n. 529/2020, al punto n. 10 del dispositivo, ha incaricato il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, sentita la S.R.A. competente, di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori, a valere sui bandi del POR FESR 2014-2020, rispetto a quelli disposti dal predetto provvedimento;

che la S.R.A. competente, Direzione Turismo, ha dato il proprio assenso ai contenuti del presente provvedimento, mediante comunicazione per vie brevi (mail del 05/12/2022).

RILEVATO che a causa dell’ulteriore protrarsi della crisi sanitaria provocata dalla pandemia da virus Covid-19, le imprese ammesse ai benefici di cui al bando approvato con DGR n. 1391 del 16 settembre 2020 hanno riscontrato ulteriori difficoltà di tipo sia finanziario che organizzativo nel rispettare le condizioni ed i termini imposti dal citato bando, come risulta anche da documentazione agli atti della S.R.A.;

CONSIDERATO che, conseguentemente, un numero rilevante di ditte ha presentato la richiesta di saldo del contributo oltre i 30 giorni previsti all’art. 14 del bando, come risulta documentato nel SIU (Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria);

CONSIDERATO che le citate ditte hanno comunque concluso il progetto sostenendo le spese ammesse a contributo nel termine dei 120 giorni previsti all'art. 13 del bando;

RITENUTO quindi opportuno ammettere le domande di saldo già presentate tardivamente nel caso di progetti conclusi entro i termini originari fissati da bando, abrogando:

- sia il termine perentorio di 30 giorni per la presentazione della domanda di saldo del contributo, previsto all'art. 14 comma 2,
- sia, di conseguenza, la revoca prevista dall'art. 16 comma 2 lett. b) del bando nonché la riduzione prevista all'art 16 comma 3 lettera a) del bando;

DATO ATTO che non vi sono controinteressati al presente provvedimento;

VISTI la "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo" e il "Manuale Procedurale POR FESR 2014-2020", approvati con DGR n. 825 del 6 giugno 2017, e successivamente modificati e integrati con decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 8 del 8 febbraio 2018 e n. 98 del 30 luglio 2019.

VISTA la Delibera CIPESS n. 41 del 09/2021 "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto -legge n. 34/2020)" con la quale è stato istituito Programma complementare Regione Veneto;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di ammettere le domande di saldo già presentate tardivamente, nel caso di progetti conclusi entro i termini originari fissati da bando, mediante modifica, per i motivi citati in premessa, del "Bando per l'erogazione di contributi per interventi di adeguamento delle strutture turistico-ricettive al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura e l'ordinario svolgimento delle attività turistiche, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" di cui alla DGR n. 1391/2020, abrogando conseguentemente:
 - il termine perentorio di 30 giorni per la presentazione della domanda di saldo del contributo, previsto all'art. 14 comma 2,
 - la revoca prevista dall'art. 16 comma 2 lett. b) del bando nonché la riduzione prevista all'art 16 comma 3 lettera a) del bando;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Turismo per gli adempimenti conseguenti;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.

Il Direttore
Pietro Cecchinato
(Firmato digitalmente)